



Direzione Organizzazione e Risorse Umane
Area Acquisizione Risorse Umane
Unità Concorsi e Selezioni 2

IDSF - S. 2021 GIUR. ECON. – PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI FORMATIVI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – CLASSE DI INSEGNAMENTO A-46 SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE - RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023.

Con Deliberazione di Giunta Comunale. n. 572 del 21/05/2021 è stato approvato il *Documento di Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023*, aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1285 del 01/10/2021.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 432 del 31/03/2023 è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 996 del 18/07/2023 e n. 1555 del 16/11/2023.

Con Determinazione n. 11782 del 12/12/2023 del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane è stata indetta una procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3 - comma 5 - del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni con legge 74/2023, finalizzato alla copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Formativi – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Classe di Insegnamento A-46 Scienze Giuridiche Economiche.

La selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovesse essere coperto il posto messo a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198 del 11/04/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005*” e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale: Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 3 - comma 5 - del DL 44/2023, potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:



- a) essere stati assunti a tempo determinato dal Comune di Milano, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo a graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165, anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Milano;
- b) aver maturato, alla data del 31/07/2023, alle dipendenze del Comune di Milano, almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (31/07/2015-31/07/2023), nel profilo per il quale si chiede la stabilizzazione;
- c) ai sensi dell'art. 20 comma 1 lettera a, aver prestato servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015), con contratto a tempo determinato, presso il Comune di Milano;
- d) avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Milano, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione.

La prestazione lavorativa resa a tempo parziale, ai fini del possesso dei requisiti per la stabilizzazione e per il calcolo dell'anzianità, verrà valutata al pari di quella resa a tempo pieno.

2. REQUISITI GENERICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno risultare in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e comunque entro la data di scadenza del presente avviso, dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti generici previsti per l'accesso al profilo per il quale si richiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea o di Paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Per i candidati non cittadini italiani è richiesto il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1092 del 1973 è, attualmente, di 65 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- i) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo. Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. - art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- j) (per i candidati di sesso maschile): avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di



sospensione del servizio militare obbligatorio. I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

k) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

laurea magistrale o a ciclo unico, o titolo equipollente o equiparato, coerente con la classe di concorso A-46 (Scienze giuridico-economiche) ai sensi del DPR n. 19 del 14/02/2016, del DM n. 259 del 09/05/2017 e successive modificazioni e integrazioni

unitamente a

- abilitazione specifica sulla classe di concorso A-46 (Scienze giuridico-economiche);

oppure

- 24 crediti formativi universitari o accademici (CFU/CFA), acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo, ai sensi del DM n. 259 del 09/05/2017 e del DM n. 616 del 10/08/2017, il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari:
 1. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;
 2. psicologia;
 3. antropologia;
 4. metodologie e tecnologie didattiche

oppure

- abilitazione per altra classe di concorso o per altro grado di istruzione;

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente.

I docenti che abbiano conseguito l'abilitazione all'insegnamento all'estero (Paesi UE e Non UE) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 (<https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-professione-docente>).

I candidati non in possesso di abilitazione all'insegnamento, che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, devono essere in possesso dell'equipollenza del titolo di studio, o ottenere il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

Il modulo per la richiesta di riconoscimento è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risulteranno idonei all'esito della procedura, hanno l'onere di dare comunicazione, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare documentazione attestante i provvedimenti di cui sopra, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo dovranno essere posseduti anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.



3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla procedura di stabilizzazione, il candidato deve:

- a) essere in possesso di CIE (Carta d'identità elettronica), SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CNE oppure eIDAS, ai sensi degli art. 247 comma 5, 249 della L. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del d.lgs. 82/2005;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 della L. 34/2020;
- c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **unicamente** per via telematica attraverso SPID, CIE, CNE o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, a far tempo **dal 13 DICEMBRE 2023 e non oltre le ore 12:00 del 12 GENNAIO 2024**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

IDSF - S. 2021 GIUR. ECON. – PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI FORMATIVI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – CLASSE DI INSEGNAMENTO A-46 SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE - RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023.

La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPa. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la scadenza dei termini, in caso di più invii si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;



- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e in tal caso il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
- di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art. 1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- (*per i candidati di sesso maschile*): la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di cui alla lettera k) del paragrafo 2), con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato;
- di avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione;
- inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:
 - un recapito telefonico;
 - l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
 - di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
 - il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), attribuito per il periodo di servizio prestatato presso il Comune di Milano.
 - di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto



delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 36/2022 convertito dalla Legge 79/2022.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità digitale da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

7. COLLOQUIO SELETTIVO

Le domande che perverranno entro il termine di presentazione delle candidature saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

Saranno invitati a colloquio soltanto i candidati in possesso dei requisiti generici e specifici di ammissibilità, in particolare del requisito specifico di cui al paragrafo 1) lettera d, ossia coloro che risulteranno in possesso di una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso l'Amministrazione, nel profilo oggetto della stabilizzazione.

Il colloquio potrà essere svolto, su indicazione della Commissione, in forma digitale da remoto o in presenza, secondo un calendario che sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di svolgimento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno al colloquio saranno considerati rinunciatari alla procedura.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche attinenti al profilo professionale e le competenze acquisite dai candidati presso l'Amministrazione e, in particolare, avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

- conoscenza dei fondamenti epistemologici delle discipline di insegnamento come individuati dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti, al fine di realizzare un'efficace mediazione metodologico-didattica, una solida progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione, verifica e valutazione degli alunni, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto;
- capacità di progettazione curricolare, interdisciplinare, modulare e per competenze delle discipline afferenti alla classe di concorso;
- conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola, anche realizzando esperienze di continuità orizzontale e verticale;
- conoscenza dei modi e degli strumenti atti a determinare una didattica individualizzata e personalizzata coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione scolastica.

Il colloquio si intenderà superato con **una votazione di almeno 21/30**.

8. MODALITÀ PER LA STABILIZZAZIONE

L'elenco finale di merito sarà formato secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione riportata da ciascun candidato all'esito del colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio del criterio della preferenza della maggiore anzianità di servizio maturata presso il Comune di Milano nel profilo di Istruttore Direttivo dei Servizi Formativi.



In caso di ulteriore parità, verrà preferito il candidato più giovane di età.

9. ESITO DELLA PROCEDURA E ASSUNZIONE

L'elenco finale sarà formato sulla base di quanto indicato al paragrafo 8) e approvato con Determinazione Dirigenziale e pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'elenco sarà utilizzato per la copertura del numero di posti previsto dal presente avviso e l'assunzione degli idonei sarà effettuata nel profilo di Istruttore Direttivo dei Servizi Formativi - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

I candidati presenti nell'elenco finale e interessati dalla procedura assunzionale, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinate a seguito di assunzione saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale previsto per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 – pari ad Euro 23.212,35 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Si ricorda che, prima di procedere all'eventuale assunzione, sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti. Tale verifica potrà essere effettuata in qualsiasi momento anche dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D. Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.



I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla procedura di stabilizzazione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo e-mail: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Si informano, infine, gli interessati che, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di stabilizzazione, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Infine, si riserva di non dar corso alla stabilizzazione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente. Il presente avviso è comunque subordinato alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di stabilizzazione si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale: Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge 241 del 07 agosto 1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa Grazia Biancofiore**.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) *Dott.ssa Elena Miglia*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.